

Inammissibili ritardi che rischiano di decretare la scomparsa della pastorizia sarda (Antonio Gaia)

Date : 5 Dicembre 2018



Impegni disattesi, risoluzioni del *Consiglio regionale* senza seguito: cosa (*non*) ha fatto la *Giunta Pigliaru* per **sostenere la pastorizia sarda** proprio ora che il **prezzo del latte ovino sta crollando** mettendo a rischio tutto il comparto?

Perché a due anni dall'approvazione della *Risoluzione n. 20* in *Quinta Commissione* e poi in *Consiglio regionale* sono disattese e inattuati le **urgenti misure** previste a seguito di un lungo e laborioso confronto con associazioni, rappresentanti e protagonisti del mondo agro pastorale e ritenute fondamentali “*per contrastare la grave crisi che sta attraversando il settore lattiero caseario isolano*”?

Cosa ne è stato degli **impegni assunti dall'assessore regionale dell'Agricoltura** riguardo l'**istituzione dell'organismo pagatore regionale** per i contributi comunitari, già realizzato e funzionante in numerose regioni, e troppe volte ingiustamente proclamato come traguardo di imminente raggiungimento anche in occasione di specifiche sue convocazioni in Consiglio regionale?

Perché le **lungaggini determinate da una burocrazia imperante**, a tutti i livelli dell'amministrazione locale e statale, mai scalfita, seppur sempre vituperata e individuata come **impedimento allo sviluppo economico e sociale**, continuano a paralizzare anche l'*organismo interprofessionale Latte ovino sardo (Oilos)* istituito nel dicembre 2016, ma in itinere già dal 2014 e salutato come importante conquista per il comparto lattiero caseario?

Inammissibili ritardi in queste misure, riconosciute come necessarie e risolutive delle criticità che rischiano di decretare la **scomparsa della pastorizia sarda** con drammatici effetti sulla realtà economica e sociale della nostra regione.

Antonio Gaia - Consigliere regionale Upc

